

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: MAX020472S
Denominazione: Antiruggine Rapida Essiccazion

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Prodotto verniciante

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|----------------------|-------------|---------------|---------|
| Pittura/rivestimento | - | ✓ | - |

Usi Sconsigliati

Tutti gli usi diversi dalla pitturazione in edilizia.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CROMOLOGY ITALIA SPA
Indirizzo: Sede Legale: Via IV Novembre, 4
Località e Stato: 55016 Porcari LU
ITALY
tel. 199119955 (+39)05832424
fax 199119977

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: info-sds@cromology.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CROMOLOGY ITALIA SPA

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni Pediatrico di Roma 06 68593726 (CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

Per ulteriori informazioni: Cromology Italia SpA 199119955 (+39)05832424 dal Lunedì al Venerdì 9:30-12:30 14:00-17:30.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | |
|--|------|
| Liquido infiammabile, categoria 3 | H226 |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 | H373 |
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 |
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H335 |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 | H412 |

Liquido e vapori infiammabili.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Provoca grave irritazione oculare.
Provoca irritazione cutanea.
Può irritare le vie respiratorie.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

| | |
|------|---|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza:

| | |
|-----------|---|
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P271 | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. |
| P301+P310 | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |
| P403+P233 | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. |
| P501 | Smaltire il recipiente/il prodotto in conformità alla regolamentazione locale. |

Contiene: XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

2.3. Altri pericoli



CROMOLOGY ITALIA SPA

Antiruggine Rapida Essiccazione

MAX
Revisione n.3
Data revisione 05/02/2020
Stampata il 06/02/2020
Pagina n. 3 / 24

IT

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|-----------------|---------|---------------------------------|
|-----------------|---------|---------------------------------|

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

| | | | |
|----------|-----------------------|---------|--|
| CAS | 1330-20-7 | 27 - 31 | Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota C |
| CE | 215-535-7 | | |
| INDEX | 601-022-00-9 | | |
| Nr. Reg. | 01-2119488216-32-XXXX | | |

1-METOSI-2-PROPANOLO

| | | | |
|----------|-----------------------|---------|-----------------------------------|
| CAS | 107-98-2 | 2,9 - 4 | Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336 |
| CE | 203-539-1 | | |
| INDEX | 603-064-00-3 | | |
| Nr. Reg. | 01-2119457435-35-XXXX | | |

ETILBENZENE

| | | | |
|----------|-----------------------|---------|--|
| CAS | 100-41-4 | 1,9 - 3 | Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373 |
| CE | 202-849-4 | | |
| INDEX | 601-023-00-4 | | |
| Nr. Reg. | 01-2119489370-35-XXXX | | |

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

| | | | |
|----------|-----------------------|---------|---|
| CE | 919-857-5 | 1,9 - 3 | Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota P |
| Nr. Reg. | 01-2119463258-33-XXXX | | |

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

| | | | |
|----------|-----------------------|-----------|-----------------------------------|
| CAS | 108-65-6 | 0,8 - 1,1 | Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336 |
| CE | 203-603-9 | | |
| INDEX | 607-195-00-7 | | |
| Nr. Reg. | 01-2119475791-29-XXXX | | |

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

| | | | |
|----------|-----------------------|-----------|---|
| CE | 918-668-5 | 0,6 - 0,9 | Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota P |
| Nr. Reg. | 01-2119455851-35-XXXX | | |

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

| | | | |
|----------|-----------------------|-----------|--------------------------|
| CE | 918-481-9 | 0,3 - 0,4 | Asp. Tox. 1 H304, EUH066 |
| Nr. Reg. | 01-2119457273-39-XXXX | | |

ZINCO OSSIDO

| | | | |
|----------|-----------------------|-------------|--|
| CAS | 1314-13-2 | 0,25 - 0,35 | Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 |
| CE | 215-222-5 | | |
| INDEX | 030-013-00-7 | | |
| Nr. Reg. | 01-2119463881-32-XXXX | | |

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**N-BUTILE ACETATO**

CAS 123-86-4 0,00 - 0,1 Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1
INDEX 607-025-00-1
Nr. Reg. 01-2119485493-29-XXXX

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Informazioni non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|-----|-------------|--|
| DEU | Deutschland | MAK-und BAT-Werte-Liste 2012 |
| ESP | España | INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015 |
| FRA | France | JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102 |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

| | | |
|-----|---------------|--|
| GBR | | |
| GRC | Ελλάδα | ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012 |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| NLD | Nederland | Databank of the social and Economic Council of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18 |
| PRT | Portugal | Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diaro da Republica I 26; 2012-02-06 |
| ROU | România | Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19 |
| | ACGIH-TLV | |
| | TLV (ACGIH) | |
| | TLV (ACGIH02) | |
| | TLV (CEFIC) | |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2016 |

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 6,58 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,327 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 12,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,327 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 12,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2,31 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,327 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 1,6 mg/l | | | | |
| Inalazione | | | | 14,8 mg/mc | 289 mg/kg | | | 77 mg/kg |
| Dermica | | | | 108 mg/kg | | | | 180 mg/kg |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-------------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm |
| TLV (CEFIC) | | 1.200 | 197 | | |
| VLE VAPEUR | FRA | 1.500 | | | |
| VME VAPEUR | BRA | 1.000 | | | |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 125 mg/kg | | | | |
| Inalazione | | | | 900 mg/mc | | | | 871 mg/mc |
| Dermica | | | | 125 mg/kg | | | | 208 mg/kg |

ZINCO OSSIDO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm |
| TLV-ACGIH | | 2 | | 10 | |
| MAK | DEU | 1 | | 1 | |
| VLA | ESP | 2 | | 10 | |
| VLEP | FRA | 5 | | | |
| TLV | GRC | 5 | | 10 | |
| MAC | NLD | 5 | | | |
| TLV | ROU | 5 | | 10 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|-------|-------------------|
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 52 | mg/mc |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 117,7 | mg/mc |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 117,8 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua marina | 6,1 | mg/m ³ |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 56,5 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 35,6 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|--------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | VND | | 0,83 mg/kg p.c. | | VND | | VND |
| Inalazione | | VND | | 2,5 mg/mc | | VND | | 5 mg/mc |
| Dermica | | VND | | 83 mg/kg p.c. | | VND | | 83 mg/kg p.c. |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|---------------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm |
| TLV (ACGIH02) | | 100 | 19 | | |
| VME VAPEURERA | | 150 | | | |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 11 mg/kg | | | | |
| Inalazione | | | | 32 mg/mc | | | 150 mg/mc | |
| Dermica | | | | 11 mg/kg | | | 25 mg/kg | |

BIOSSIDO DI TITANIO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm |
| TLV-ACGIH | | 10 | | | |
| VLA | ESP | 10 | | | |
| VLEP | FRA | 10 | | | |
| WEL | GBR | 4 | | | |
| TLV | GRC | | 10 | | |
| TLV | ROU | 10 | | 15 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|--------|-------|
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua dolce | >1 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | >1.000 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,127 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | >100 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | >100 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 700 mg/kg p.c. | | | | |
| Inalazione | | | | | | | 10 mg/mc | |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|-------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| AGW | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | |
| MAK | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | |
| VLA | ESP | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 274 | 50 | 548 | 100 | |
| TLV | GRC | 275 | 50 | 550 | 100 | |
| VLEP | ITA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| OEL | NLD | 550 | | | | |
| VLE | PRT | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| TLV | ROU | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,635 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 3,29 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0635 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,329 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,29 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 6,35 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|-------------------------|-------------------|--------------------------|-----------------|----------------|--------------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | | | 33 mg/m ³ | | 550 mg/m ³ | | | 275 mg/m ³ |
| Dermica | | | | | | | | 796 mg/m ³ |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|-------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 184 | 50 | 368 | 100 | |
| AGW | DEU | 370 | 100 | 740 | 200 | |
| MAK | DEU | 370 | 100 | 740 | 200 | |
| VLA | ESP | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| VLEP | FRA | 188 | 50 | 375 | 10 | PELLE |
| WEL | GBR | 375 | 100 | 560 | 150 | PELLE |
| TLV | GRC | 360 | 100 | 1.080 | 300 | |
| VLEP | ITA | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| OEL | NLD | 375 | | 563 | | PELLE |
| VLE | PRT | 375 | 100 | 568 | 150 | |
| TLV | ROU | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|------|------------|
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 52,3 | mg/kg p.c. |
| Valore di riferimento in acqua marina | 1 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 5,2 | mg/kg p.c. |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 4,59 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 100 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|---------------------------|----------------------------|-----------------|----------------|--------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 3,3 mg/kg p.c. | | | | |
| Inalazione | | | | 43,9 mg/m ³ | 553,5 mg/m ³ | | | 369 mg/mc |
| Dermica | | | | 18,1 mg/kg p.c. | | | | 50,6 mg/kg p.c. |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm |
| TLV-ACGIH | | | 50 | | 150 |
| AGW | DEU | 300 | 62 | 600 | 124 |
| VLA | ESP | 724 | 150 | 965 | 200 |
| VLEP | FRA | 710 | 150 | 940 | 200 |
| WEL | GBR | 724 | 150 | 966 | 200 |
| TLV | GRC | 710 | 150 | 950 | 200 |
| OEL | NLD | 150 | | | |
| TLV | ROU | 715 | 150 | 950 | 200 |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 35,6 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,18 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,981 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,18 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,981 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,0903 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 36 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|----------------------------|----------------------------|----------------|-------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | 859,7 mg/m ³ | 859,7 mg/m ³ | | | 960 mg/m ³ | 960 mg/m ³ | 480 mg/m ³ | 480 mg/m ³ |

FOSOFATO DI TERRE ALCALINE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm |
| ACGIH-TLV | | 6 | | | |

PIGMENT RED 101

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm |
| TLV-ACGIH | | 5 | | | |
| MAK | DEU | 1,5 | | | |
| VLA | ESP | 5 | | | |
| VLEP | FRA | 5 | | | |
| WEL | GBR | 4 | | | |
| TLV | GRC | 10 | | 10 | |
| MAC | NLD | 10 | | | |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**CALCIO CARBONATO****Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h mg/m ³ | ppm | STEL/15min mg/m ³ | ppm |
|-----------|-------|-----------------------------|-----|---------------------------------|-----|
| TLV-ACGIH | | 10 | | | |
| VLA | ESP | 10 | | | |
| WEL | GBR | 4 | | | |
| MAC | NLD | 10 | | | |

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h mg/m ³ | ppm | STEL/15min mg/m ³ | ppm |
|-------------|-------|-----------------------------|-----|---------------------------------|-----|
| TLV (ACGIH) | | 1.200 | 184 | | |
| VLE VAPEUR | FRA | 1.500 | | | |

CAOLINO**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h mg/m ³ | ppm | STEL/15min mg/m ³ | ppm |
|-----------|-------|-----------------------------|-----|---------------------------------|-----|
| TLV-ACGIH | | 1 | 0,9 | | |
| VLA | ESP | 2 | | | |
| WEL | GBR | 2 | | | |
| OEL | NLD | 10 | | | |

TALCO**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h mg/m ³ | ppm | STEL/15min mg/m ³ | ppm |
|-----------|-------|-----------------------------|-----|---------------------------------|-----|
| TLV-ACGIH | | 2 | | | |
| VLA | ESP | 2 | | | |
| WEL | GBR | 1 | | | |
| TLV | GRC | | 10 | | |
| OEL | NLD | 0,25 | | | |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**ETILBENZENE****Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|-------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 87 | 20 | | | |
| MAK | DEU | 88 | 20 | 176 | 40 | PELLE |
| VLA | ESP | 441 | 100 | 884 | 200 | PELLE |
| VLEP | FRA | 88,4 | 20 | 442 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 441 | 100 | 552 | 125 | PELLE |
| TLV | GRC | 435 | 100 | 545 | 125 | |
| VLEP | ITA | 442 | 100 | 884 | 200 | PELLE |
| OEL | NLD | 215 | | 430 | | PELLE |
| VLE | PRT | 442 | 100 | 884 | 200 | PELLE |
| TLV | ROU | 442 | 100 | 884 | 200 | PELLE |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Si consigliano guanti in lattice nitrile conformi a EN 374.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|---|
| Stato Fisico | Liquido |
| Colore | Vari |
| Odore | Di idrocarburi aromatici |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | Non disponibile |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale | > 35 °C |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | 38 °C |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile |
| Limite inferiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | ca. 6,5 hPa (20°C, Xilene) |
| Densità di vapore | >1 |
| Densità relativa | 1,200 20°C |
| Solubilità | In acqua trascurabile Solubile in solv. idrocarburici |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | >20.5 mm ² /s 40°C(NO H304) |
| Proprietà esplosive | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 40,00%

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Scioglie diverse materie plastiche. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

N-BUTILE ACETATO

Si decompone a contatto con: acqua.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti.

N-BUTILE ACETATO

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

N-BUTILE ACETATO

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ETILBENZENE

Può svilupparsi: metano, stirene, idrogeno, etano.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).

Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

1-METOSSI-2-PROPANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: >20 mg/l
LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela: >2.000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela: >2.000 mg/kg

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale) 3.523 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 4.350 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 26 mg/l/4h Rat

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
LD50 (Orale) >5.000 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) >5.000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) >5.000 mg/m³(8h/hs) Rat

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
LD50 (Orale) >5.000 mg/kg rat
LD50 (Cutanea) >2.000 mg/kg rat

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

LD50 (Orale) >3.000 mg/kg bw rat OECD 401
LD50 (Cutanea) >3.160 mg/kg bw rabbit OECD 402
LC50 (Inalazione) >6.193 mg/m³ rat OECD 403

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Orale) 8.530 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) >5.000 mg/kg Rat

ETILBENZENE

LD50 (Orale) 3.500 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 15.354 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 17,2 mg/l/4h Rat

1-METOSI-2-PROPANOLO

LD50 (Orale) 5.300 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 13.000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 54,6 mg/l/4h Rat

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Orale) >6.400 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) >5.000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 21,1 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Viscosità: >20.5 mm²/s 40°C(NO H304)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LC50 - Pesci 2,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

NOEC Cronica Pesci >1,3 mg/l Oncorhynchus mykiss

NOEC Cronica Crostacei 1,57 mg/l Daphia Magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,44 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LC50 - Pesci >1.000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei >1.000 mg/l/48h Daphina magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche >1.000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LC50 - Pesci >1.000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss OECD 203

EC50 - Crostacei >1.000 mg/l/48h Daphnia magna OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche >1.000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata OECD 201

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ZINCO OSSIDO

| | | |
|--|---------------|--------------------------------|
| LC50 - Pesci | 1,1 mg/l/96h | Oncorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | 1,7 mg/l/48h | Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,14 mg/l/72h | Pseudokirchnerella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci | 0,53 | 0000000000 |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,024 | 0000000000 |

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

| | | | |
|----------------------------------|--------------|---------------------------------|----------|
| LC50 - Pesci | 9,2 mg/l/96h | Oncorhynchus mykiss | OECD 203 |
| EC50 - Crostacei | 3,2 mg/l/48h | Daphnia magna | OECD 202 |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 2,9 mg/l/72h | Pseudokirchneriella subcapitata | OECD 201 |

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Idrocarburi, C9, aromatici: Facilmente biodegradabili (78% dopo 28 giorni, OECD 301F).

ZINCO OSSIDO

| | |
|-------------------------------------|----------|
| Solubilità in acqua | 2,9 mg/l |
| Degradabilità: dato non disponibile | |

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIEETILE

| | |
|-------------------------|--------------|
| Solubilità in acqua | >10.000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |

ETILBENZENE

| | |
|-------------------------|-------------------|
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |

1-METOSSIE-2-PROPANOLO

| | |
|-------------------------|-------------------|
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |

N-BUTILE ACETATO

| | |
|---------------------|-------------------|
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |
|---------------------|-------------------|

12.3. Potenziale di bioaccumulo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

| | |
|-----|------|
| BCF | 25,9 |
|-----|------|

ZINCO OSSIDO

| | |
|-----|------|
| BCF | >175 |
|-----|------|

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIEETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua, 2

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

1-METOSI-2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3

BCF 15,3

12.4. Mobilità nel suolo

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua <3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 450 litri, non è sottoposto alle disposizioni ADR secondo quanto previsto al 2.2.3.1.5.

Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 30 litri, non è sottoposto agli obblighi di marcatura, etichettatura e prova degli imballaggi ai sensi del 2.3.2.5 dell'IMDG CODE.

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: Pitture o materie simili alle pitture
IMDG: Paint or paint related material
IATA: Paint or paint related material

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30 Quantità Limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (D/E)

IMDG: Disposizione Speciale: - Quantità Limitate: 5 L
IATA: EMS: F-E, S-E Quantità massima: 220 L Istruzioni Imballo: 366
Cargo: Istruzioni Imballo: 355
Pass.: Istruzioni particolari: A3, A72, A192

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3-40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

1-METOSI-2-PROPANOLO

N-BUTILE ACETATO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/03/04/08/09/10/11/12/15